

USL TOSCANA NORD OVEST - IPOTESI DI ACCORDO PER LA GESTIONE DELLE ASSENZE IMPROVVISE

Le parti, previa verifica delle dotazioni organiche, concordano sulla necessità di attivare un progetto sperimentale, con verifica a giugno 2020 per l'eventuale proseguimento, per la sostituzione delle assenze improvvise del personale infermieristico, ostetrico, tecnico sanitario e dell'assistenza in quei setting assistenziali e diagnostici dove è necessario garantire la continuità assistenziale nelle 24 ore.

Per dare la garanzia della copertura dei turni di servizio previsti in caso di assenza improvvisa del personale infermieristico/ostetrico e oss, tecnico sanitario, non altrimenti compensabile, le parti stabiliscono di riconoscere un incentivo economico, in aggiunta all'istituto dello straordinario, agli operatori che saranno chiamati a sostituire l'assenza suddetta, su base volontaria con criterio di rotazione.

Ai fini del presente accordo ed in funzione di una prima applicazione in via sperimentale si definisce rientro in servizio il turno di lavoro effettuato oltre il debito orario mensile così come stabilito contrattualmente, e qualora l'articolazione del turno lavorativo comporti un debito orario rispetto a quello contrattualmente stabilito, può partecipare al progetto il personale con un deficit orario max di - 24 h, nell'arco del quadrimestre.



Il riconoscimento dello straordinario avviene secondo le regole contrattuali.

Lo scopo di tale progetto è quello di assicurare l'assistenza nei diversi setting assistenziali e diagnostici dei presidi ospedalieri e territoriali dove è necessario assicurare la presenza degli operatori nelle 24 ore, mediante l'adozione di un modello organizzativo che permetta la garanzia della presenza di Infermieri/Ostetriche e Oss e tecnici sanitari, necessari alla copertura dei turni previsti nella programmazione, al fine di garantire la soluzione della criticità. I servizi h12 ospedalieri e territoriali saranno coinvolti per il solo prolungamento orario.

Il progetto e' attivato, ogni qualvolta si presentino le condizioni di assenza improvvisa del personale in turno non programmabile (Oggi per oggi ed oggi per domani).

Ai fini dell'applicazione del presente istituto si richiamano le condizioni ed i limiti di cui all'art. 31 del CCNL 2016/2018 ed in particolar modo il comma 2 di detto articolo.

Al progetto previa adeguata informativa partecipa tutto il personale afferente alle aree/servizi interessati che ha dichiarato la propria adesione; l'eventuale disponibilità/indisponibilità puo essere in qualsiasi momento comunicata / revocata con preavviso di almeno 30 gg.



Il ricorso all'istituto è strettamente legato a una assenza non diversamente compensabile nell'ambito dell'AREA/UO.

Il dipendente potrà essere chiamato dal coordinatore per un rientro o per prolungamento orario se già in turno nei limiti stabiliti dal CCNL. Tale rientro/ prolungamento dovrà risultare da apposita causale di timbratura.

Il monitoraggio dei rientri viene trasmesso mensilmente al Dirigente infermieristico/ostetrico/tecnico sanitario per le valutazioni di competenza.

Di quanto sopra sarà fornita regolare informazione alle OOSS/RSU.

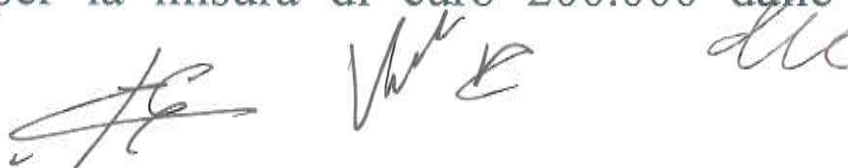
Ad ogni UOC del dipartimento delle professioni viene attribuito un pacchetto di rientri / prolungamenti orari sulla base :

- della NUMEROSITA' complessiva del personale .

La direzione di UOC a sua volta distribuisce con gli stessi principi i rientri/prolungamenti orari ai setting.

Budget assegnato:

Per l'attuazione del progetto viene previsto un budget complessivo (ad eccezione delle ore di straordinario utilizzate che sono prelevate dal Fondo di cui all'art. 80) di € 400.000 circa. Le risorse economiche sono prelevate pro quota per la misura di euro 200.000 dal Fondo del supporto indiretto e per la misura di euro 200.000 dalle risorse



assegnate dalla Regione con il Patto della salute, così come definite nell'atto di recepimento oggetto di contrattazione aziendale.

Nelle more della definizione del patto per la salute e del trasferimento delle relative risorse, e comunque all'atto del superamento delle risorse derivanti dal fondo indiretto LP, l'azienda garantisce una soluzione per stabilizzare e consolidare il finanziamento dell'istituto.

La ripartizione del budget economico assegnato fra rientri e prolungamenti, è gestita dal direttore della UOC secondo le necessità (può capitare di utilizzare meno ore di prolungamento che si possono trasformare economicamente in rientri o il contrario, ovviamente il tutto entro il vincolo del budget economico assegnato).

Le quote incentivanti saranno assegnate agli operatori interessati sulla base di turni e prolungamenti orari effettuati richiesti e resi, oltre l'assolvimento del debito orario mensile (con le specifiche precedentemente richiamate sulla soglia di tolleranza del deficit orario su scala quadrimestrale), a garanzia dei servizi in seguito a assenza improvvisa.

Sempre a garanzia della continuità dei servizi, qualora in via eccezionale venga superato il budget assegnato alla struttura, al personale viene comunque garantito il trattamento economico previsto dal progetto.




QUOTA INCENTIVANTE ORARIA PER COPERTURA DI UN TURNO COMPLETO O PER PROLUNGAMENTO ORARIO,OLTRE LA PRESTAZIONE STRAORDINARIA:

- Quota per il personale infermieristico/ostetrico/tecnico sanitario : € 10/h
- Quota per il personale Ota/Oss: € 6/h

L'applicazione di tale accordo è sperimentale per 1 anno, fino ad esaurimento delle risorse, con verifica al 30.06.2020 per monitorarne l'andamento .

Massa, li 10 dicembre 2019

 UIL-FPL

 FP CAIL

RSU

RSU



X LA RSU

